



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI BUSSOLENO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N. 29

COPIA

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL
FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2015/2017 -
MODIFICA PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2016.

L'anno duemilasedici, addì uno del mese di aprile, alle ore 09.00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

ALLASIO Anna Maria	- SINDACO	Presente
FUCILE Ivano Antonio	- VICESINDACO	Presente
RICHIERO Arianna	- ASSESSORE	Presente
SOFFREDINI Gabriella	- ASSESSORE	Presente
MALACRINO' Pasquale Andrea	- ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale *Dr.ssa Maria Grazia MAZZOLARI*.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le seguenti deliberazioni:

1. G.C. n. 101 del 26/10/2015 con la quale è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale relativamente al triennio 2015/2017;
2. G.C. n. 47 del 29/05/2015 ad oggetto: "Ricognizione annuale della eventuale eccedenza di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 165/2001";
3. G.C. n. 48 del 29/05/2015 con la quale si è proceduto all'approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.lgs. 198/2006);

Richiamato altresì il quadro normativo delineato nelle suddette deliberazioni in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.lgs. n. 267/2000 e dal D.lgs. n. 165/2001, che attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Richiamato il quadro normativo vigente in materia come di seguito riportato:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. Finanziaria per l'anno 2002, a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997 n. 449 e s.m.i.;
- a norma dell'art. 1, comma 102 L. 30.12.2004 n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità;
- l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/1/2012 l'obbligo di

procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

- l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito con legge n. 114/2014 e s.m.i., il quale prevede che negli anni 2014-2015 le Regioni e gli Enti locali sottoposti al patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà di assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 1, commi 557, 557 bis e 557 ter, della L. n. 296/2006 e s.m.i.. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, nonché la possibilità di utilizzare a tal fine anche i residui ancora disponibili delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;
- l'art. 3, comma 5 quater del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 e s.m.i., il quale dispone che, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli Enti locali, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25%, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dall'1/1/2014, nel limite dell'80% per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100% a decorrere dall'anno 2015;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015), entrata in vigore il 1° gennaio 2015, prevede che gli enti locali destinano i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;
- Tutto ciò richiamato dal punto di vista normativo;

Vista la relazione del Responsabile dei servizi finanziari dalla quale si desume che il rapporto spese di personale/spese correnti risulta essere pari al 22,59 % per il 2015 e 29,32 % per il 2014, e che esistono ampi margini assunzionali riferiti all'anno 2016 (cfr. prospetto All. C);

Rilevato che l'Ente può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative all'anno 2012 pari ad € 28.400,00 (cfr. prospetto All. D);

Richiamata la delibera n. 26/2015 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie che consentirebbe all'ente di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato non vincolate dalla disposizione del comma 424 utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011- 2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, mentre, con

riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016 (riferito alle cessazioni di personale intervenute nel 2014 e nel 2015), la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall'articolo 1, comma 424 della legge 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale;

Ritenuto opportuno, a seguito di una valutazione delle diverse esigenze organizzative dell'Ente e alle intervenute modifiche normative, di modificare la deliberazione relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015/2016/2017, in particolare in riferimento al piano occupazionale 2016;

Dato atto che la presente deliberazione rientra tra le competenze della G.C. ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000;

Rilevato che la proposta di deliberazione ha ottenuto i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 della D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, modificato dall'art. 3 comma 1, lettera b, D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella legge 7.12.2012 n. 213, il parere tecnico da parte del Responsabile del Servizio interessato e il parere contabile da parte della Responsabile del Servizio finanziario;

Visto l'art. 48 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 che demanda alla G.C. l'ordinaria amministrazione di servizi e nella fattispecie la corretta gestione dei servizi istituzionali;

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE ESPRESSA IN FORMA PALESE MEDIANTE ASSENSO VERBALE:

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di modificare la programmazione triennale del fabbisogno del personale anno 2015-2016-2017 (allegato A);
3. di approvare il piano assunzionale anno 2016 (allegato B);
4. di riservarsi eventuali e ulteriori integrazioni o modifiche alla programmazione in caso di necessità legate alla funzionalità dei servizi che emergessero successivamente;
5. di comunicare alle Organizzazioni Sindacali la presente deliberazione ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. del 01.04.1999.

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa l'urgenza del precedente contestuale atto per consentire l'esecuzione degli atti in merito;

Visto l'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE ESPRESSA IN FORMA PALESE MEDIANTE ASSENSO VERBALE:

DELIBERA

Di dichiarare, a norma dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, immediatamente eseguibile il precedente contestuale atto deliberativo per consentire l'esecuzione degli atti in merito.

Letto confermato e sottoscritto.

In originale firmati da:

IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Anna Maria ALLASIO)

F.to (Dr.ssa Maria Grazia MAZZOLARI)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e contestualmente trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari a decorrere dal 4 APR. 2016.

4 APR. 2016

Il



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 14 APR. 2016.

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

22 APR. 2016

Il



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

Il presente atto è redatto ai sensi delle disposizioni del T.U.E.L. 267/2000.



COMUNE di BUSSOLENO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

C.A.P. 10053 – Piazza Cavour n. 1

info@comune.bussoleno.to.it

pec:bussoleno@postemailcertificata.it

Partita Iva: 03937400012 - Codice Fiscale: 86501170012

AREA AMMINISTRATIVA

Telefono: 0122/49002 – int. 4 Fax 0122/640414

email: amministrativo@comune.bussoleno.to.it

Pec: amministrativo.bussoleno@pec.it

Allegato A alla delibera di G.C. n. 29 del 01/04/2016

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI

ANNO 2016

COLLOCAMENTO A RIPOSO

N. 1 Operaio Cat. B – Area Tecnica – Dal 06/06/2016 posto vacante

N. 1 Istruttore Direttivo – Cat. D – Area Vigilanza – Dal 16/06/2016 posto vacante

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO/DETERMINATO/ CONVENZIONE/MOBILITA'/COMANDO/RICORSO A IDONEITA' CONCURSUALI DA GRADUATORIE

N. 1 Istruttore Direttivo Responsabile Area Vigilanza – Cat. D1

Convenzione ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 con altro Ente Locale fino al 31/12/2016;

N. 1 Istruttore Amministrativo – Area Finanziaria Cat. C1 – Convenzione - Comando;

N. 1 Collaboratore Specializzato “Operaio” – Area Tecnica Cat. B3 – utilizzo graduatoria concorsuale altro Comune;

N. 2 Istruttori Amministrativi – Area Demografica in regime di condivisione di orario con altri Enti Locali Cat. C;

N. 1 Istruttore Cat. C. - Area Demografica come prestazione occasionale fino al 31/12/2016;

N. 1 Istruttore Direttivo Responsabile Area Finanziaria in convenzione fino al 31/12/2016;

N. 1 Istruttore Tecnico – Cat. C – Area Urbanistica.

ANNO 2017

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO/DETERMINATO/ CONVENZIONE/MOBILITA'

N. 1 Operaio Cat. B1 Area Tecnica mediante procedura di mobilità/selezione.

N.1 Istruttore Agente Polizia Municipale Cat. C – Area Vigilanza mediante procedura di mobilità/selezione.



COMUNE di BUSSOLENO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

C.A.P. 10053 – Piazza Cavour n. 1

info@comune.bussoleno.to.it

pec:bussoleno@postemailcertificata.it

Partita Iva: 03937400012 - Codice Fiscale: 86501170012

AREA AMMINISTRATIVA

Telefono: 0122/49002 – int. 4 Fax 0122/640414

email: amministrativo@comune.bussoleno.to.it

Pec: amministrativo.bussoleno@pec.it

Allegato B alla delibera di G.C. n. 29 del 01/04/2016

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2015-2016-2017 DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2016

COLLOCAMENTO A RIPOSO

N. 1 Istruttore Direttivo Cat. D – Responsabile Area Vigilanza dal 16/06/2016 posto vacante;

N. 1 Operaio Cat. B – Area Tecnica dal 06/06/2016 posto vacante.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO/DETERMINATO/CONVENZIONE

N. 1 Istruttore Direttivo Responsabile Area Vigilanza – Cat. D1

Convenzione ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 con altro Ente Locale fino al 31/12/2016;

N. 1 Istruttore Amministrativo – Area Finanziaria Cat. C1 – Convenzione - Comando;

N. 1 Collaboratore Specializzato “Operaio” – Area Tecnica Cat. B3 – utilizzo graduatoria concorsuale altro Comune;

N. 2 Istruttori Amministrativi – Area Demografica in regime di condivisione di orario con altri Enti Locali Cat. C;

N. 1 Istruttore Cat. C. - Area Demografica come prestazione occasionale fino al 31/12/2016;

N. 1 Istruttore Direttivo Responsabile Area Finanziaria in convenzione fino al 31/12/2016;

N. 1 Istruttore Tecnico – Cat. C – Area Urbanistica.

Le assunzioni sopraindicate dovranno essere correlate al limite annuale della spesa del personale.



COMUNE di BUSSOLENO
Città Metropolitana di Torino

AREA FINANZIARIA

Con riferimento alla programmazione triennale del fabbisogno del personale si attesta quanto segue:

ALLEGATO C

- ANNO 2014 (conto consuntivo)
- spesa del personale € 1.381.754,02
- spese correnti € 4.711.729,33
- rapporto 29,32 %.
-
- ANNO 2015 (preconsuntivo)
- spesa del personale € 1.234.838,71
- spese correnti € 5.464.352,43
- rapporto 22,59 %

ALLEGATO D

Si dichiara che sussiste un resto assunzionale anno 2012 per effetto di un pensionamento di una unità operativa categoria B3 cui conseguiva un'imputazione di spesa di € 28.400,00 inclusi oneri previdenziali e Irap.

Bussoleno, 1 aprile 2016



Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Simona Cicolani